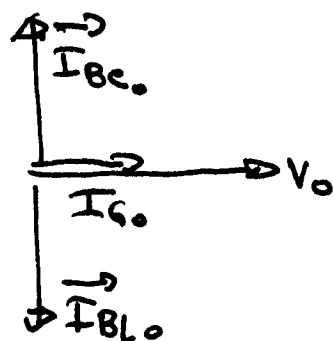


In Risonanza



$$\text{corrente } I_0 = G_0 V_0 = (G_{10} + G_{20}) \cdot V_0$$

$$= \left(\frac{R_1}{Z_{10}^2} + \frac{R_2}{Z_{20}^2} \right) \cdot V_0$$

correnti reattive

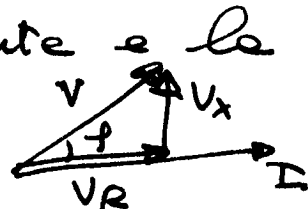
$$I_{BL0} = I_{BC0} = B_0 V_0 = B_{C0} V_0 = \frac{\omega_0 L}{Z_{10}^2} V_0 = \frac{1}{\omega_0 C Z_{20}^2} V_0$$

Potenza.

Dipende dalla relazione di fase φ tra tensione e corrente
 In qualsiasi in un circuito avente uno sfasamento
 possiamo tra corrente e tensione, si può sempre risolvere
 con una tensione o corrente in fase ad una in
 quadratura. Potenza in fase, per esempio su una resistenza:

$\vec{P}$
 $\vec{u}$
 $\vec{v}$
 Potenza reale, sia vettorialmente, sia con valori
 efficaci si ricava che $P = V \cdot I$ puramente chimica

In quadratura con $\text{---} \text{---} \text{---}$ o $\text{---} \text{---} \text{---}$ le tensioni e le
 correnti sono sfasate di 90° . L'energia è alternativamente
 accumulata e rilasciata e non dissipata, quindi Potenza
 reale $= 0$. In comuni circuiti la corrente e la
 tensione sono sfasati di un angolo φ



$$P = V \cdot I \cdot \cos \varphi \text{ (watt)} = P_a \cos \varphi$$

$$Q = V \cdot I \cdot \sin \varphi \text{ (VAR)} = P_a \sin \varphi$$

$$P_a = \text{potenza apparente} = V \cdot I$$

$$P_a^2 = P^2 + Q^2$$